



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*  
Direzione Generale

**Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Dipartimento per il sistema educativo di**  
**istruzione e di formazione**  
**Direzione Generale per il personale scolastico - Ufficio VI**  
**ROMA**  
[dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it](mailto:dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it)  
[formazione.scuola@istruzione.it](mailto:formazione.scuola@istruzione.it)

**e, p.c.: Al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione**  
**e di formazione**  
rif. AOODPIT.002915 del 15 settembre 2016)  
[dipit@postacert.istruzione.it](mailto:dipit@postacert.istruzione.it)

**OGGETTO: Piano per la formazione dei docenti (2016/2019) – Individuazione delle scuole polo degli ambiti territoriali (riscontro alle note AOODGPER.0028515 del 4 ottobre 2016 e AOODGPER.0031924 del 27 ottobre 2016).**

In riscontro alle richieste richiamate in oggetto e con riferimento alla nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione AOODPIT.002915 del 15 settembre 2016, si comunicano, nel prospetto che segue, le scuole polo individuate, per ciascuno dei dieci ambiti territoriali istituiti in questa regione, ai fini dell'assegnazione delle risorse finanziarie per le azioni formative inerenti il Piano per la formazione dei docenti (2016/2019).

**provincia di ANCONA**

<b>Ambito territoriale</b>	<b>Scuola polo per la formazione</b>
Ambito territoriale 0001 di ANCONA– LORETO- OSIMO-SENIGALLIA	Istituto d'Istruzione Superiore "A. Panzini" di Senigallia (AN) codice meccanografico ANIS01900A Pec: <a href="mailto:anis01900a@pec.istruzione.it">anis01900a@pec.istruzione.it</a> E-mail: <a href="mailto:anis01900a@istruzione.it">anis01900a@istruzione.it</a>
Ambito territoriale 0002 di FABRIANO-JESI	Istituto Tecnico Industriale "Marconi" di Jesi (AN) codice meccanografico ANTF03000L Pec: <a href="mailto:antf03000l@pec.istruzione.it">antf03000l@pec.istruzione.it</a> E-mail: <a href="mailto:antf03000l@istruzione.it">antf03000l@istruzione.it</a>

201611021922

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*  
Direzione Generale

**provincia di ASCOLI PICENO**

<b>Ambito territoriale</b>	<b>Scuola polo per la formazione</b>
Ambito territoriale 0003 di ASCOLI PICENO	Liceo Classico "Stabili" di Ascoli Piceno codice meccanografico APPC02000B Pec: <a href="mailto:appc02000b@pec.istruzione.it">appc02000b@pec.istruzione.it</a> E-mail: <a href="mailto:appc02000b@istruzione.it">appc02000b@istruzione.it</a>
Ambito territoriale 0004 di SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Istituto Comprensivo "De Carolis" di Acquaviva Picena (AP) codice meccanografico APIC80800A Pec: <a href="mailto:apic80800a@pec.istruzione.it">apic80800a@pec.istruzione.it</a> E-mail: <a href="mailto:apic80800a@istruzione.it">apic80800a@istruzione.it</a>

**provincia di FERMO**

<b>Ambito territoriale</b>	<b>Scuola polo per la formazione</b>
Ambito territoriale 0005 di FERMO	Istituto Tecnico Industriale "Montani" di Fermo codice meccanografico APTF010002 Pec: <a href="mailto:aptf010002@pec.istruzione.it">aptf010002@pec.istruzione.it</a> E-mail: <a href="mailto:aptf010002@istruzione.it">aptf010002@istruzione.it</a>
Ambito territoriale 0006 di PORTO SANT'ELPIDIO	Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo Urbani" di Porto Sant'Elpidio (FM) codice meccanografico APIS00200G Pec: <a href="mailto:apis00200g@pec.istruzione.it">apis00200g@pec.istruzione.it</a> E-mail: <a href="mailto:apis00200g@istruzione.it">apis00200g@istruzione.it</a>

**provincia di MACERATA**

<b>Ambito territoriale</b>	<b>Scuola polo per la formazione</b>
Ambito territoriale 0007 di MACERATA - CIVITANOVA MARCHE - RECANATI	Istituto Tecnico Commerciale "A. Gentili" di Macerata codice meccanografico MCTD01000V Pec: <a href="mailto:mctd01000v@pec.istruzione.it">mctd01000v@pec.istruzione.it</a> E-mail: <a href="mailto:mctd01000v@istruzione.it">mctd01000v@istruzione.it</a>
Ambito territoriale 0008 di CAMERINO - SAN SEVERINO MARCHE - MATELICA - TOLENTINO - SAN GINESIO-SARNANO	Istituto Comprensivo "Tacchi Venturi" di San Severino Marche (MC) codice meccanografico MCIC81000D Pec: <a href="mailto:mcic81000d@pec.istruzione.it">mcic81000d@pec.istruzione.it</a> E-mail: <a href="mailto:mcic81000d@istruzione.it">mcic81000d@istruzione.it</a>

201611021922

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*  
Direzione Generale

**provincia di PESARO-URBINO**

Ambito territoriale	Scuola polo per la formazione
Ambito territoriale 0009 VALLATA DEL FOGLIA	Liceo Classico "Mamiani" di Pesaro codice meccanografico PSPC03000N Pec: <a href="mailto:pspc03000n@pec.istruzione.it">pspc03000n@pec.istruzione.it</a> E-mail: <a href="mailto:pspc03000n@istruzione.it">pspc03000n@istruzione.it</a>
Ambito territoriale 0010 VALLATE DEL METAURO E DEL CESANO	Istituto d'Istruzione Superiore Polo 3 di Fano (PU) codice meccanografico PSIS003003 Pec: <a href="mailto:psis003003@pec.istruzione.it">psis003003@pec.istruzione.it</a> E-mail: <a href="mailto:psis003003@istruzione.it">psis003003@istruzione.it</a>

Le suddette scuole polo sono state individuate nel corso delle conferenze di servizio con i dirigenti scolastici della regione Marche, svoltesi il 24 e 25 ottobre 2016.

Per completezza di informazione si allega il DDG n. 1468 del 31 ottobre 2016 (già inviato con nota AOODRMA.0018689 del 2 novembre 2016), con il quale sono state costituite le reti di Ambito tra Istituzioni scolastiche, in attuazione dell'art. 1, commi 70, 71 e 72, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota dipartimentale AOODPIT.0002151 del 7 giugno 2016.

Si accludono, infine, la nota di questo Ufficio AOODRMA.0018287 del 27 ottobre 2016 e il DDG n. 1458 del 27 ottobre 2016, con cui è stato costituito lo Staff regionale di supporto alle Istituzioni scolastiche e alle reti di ambito.

IL DIRETTORE GENERALE  
Marco Ugo Filisetti

Dirigente: dott. Andrea Domenico Ferri	- tel. 071/2295500	e-mail: <a href="mailto:andrea.ferri@istruzione.it">andrea.ferri@istruzione.it</a>
--	--------------------	--

201611021922

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*  
Ufficio II - Direzione Generale

**Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**- Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione**  
(rif. nota AOODPIT.0002151 del 7.6.2016)

**e, p.c.:**

**- Gabinetto dell'On. Ministro**  
**- Direzione Generale del personale scolastico**  
**Loro indirizzi PEC**

**OGGETTO: Attuazione dell'art. 1, commi 70, 71 e 72, della legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".**  
**DDG n. 1468 del 31 ottobre 2016: costituzione delle reti di Ambito tra Istituzioni scolastiche.**

Si trasmette il DDG n. 1468 del 31 ottobre 2016 con il quale sono state costituite le reti di Ambito tra Istituzioni scolastiche, in attuazione dell'art. 1, commi 70, 71 e 72, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota di codesto Dipartimento AOODPIT.0002151 del 7 giugno 2016.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Marco Ugo Filisetti**

Dirigente: dott. Andrea Domenico Ferri	- tel. 071/2295500	e-mail: andrea.ferri@istruzione.it
--	--------------------	------------------------------------

201611021622

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*  
 Direzione Generale

DDG 1468 31 ottobre 2016

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 98 dell'11 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2014, foglio 2390, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 917 del 18 dicembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 27 gennaio 2015, foglio n. 300, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art. 1, commi 70, 71 e 72 (costituzione reti scolastiche) e commi 121, 122, 123, 124 e 125 (formazione del personale scolastico);

**VISTO** il proprio decreto n. 50 del 4 marzo 2016, con il quale sono stati costituiti nella regione Marche, ai sensi dell'art. 1, comma 66, della stessa legge n. 107/2015, n. 10 ambiti territoriali, di cui n. 2 nella provincia di Ancona (Ambiti 0001 e 0002), n. 2 nella provincia di Ascoli Piceno (Ambiti 0003 e 0004), n. 2 nella provincia di Fermo (Ambiti 0005 e 0006), n. 2 nella provincia di Macerata (Ambiti 0007 e 0008), n. 2 nella provincia di Pesaro e Urbino (Ambiti 0009 e 0010);

**VISTA** la nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione AOODPIT.0002151 del 7 giugno 2016, recante indicazioni per la costituzione di reti scolastiche ai sensi dei sopra citati commi 70, 71 e 72 dell'art. 1 della legge n. 107/2015;

**VISTA** la propria nota AOODRMA.0017574 del 18 ottobre 2016, con la quale sono state indette due conferenze di servizio con i dirigenti scolastici della regione, l'una destinata alle scuole delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata (24 ottobre 2016), l'altra a quelle delle province di Ancona e Pesaro Urbino (25 ottobre 2016), recanti all'o.d.g. la costituzione delle "Reti scolastiche" di ambito territoriale;

**VISTI** gli Accordi per la costituzione delle reti scolastiche di Ambito sottoscritti durante le conferenze di servizio svoltesi nei giorni 24 e 25 ottobre 2016;

201610311818

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*  
Direzione Generale

**DECRETA**

A decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 e per la durata di tre anni scolastici sono costituite, in base agli Accordi di rete sottoscritti nelle conferenze di servizio del 24 e 25 ottobre 2016 e richiamati in premessa, dieci reti tra istituzioni scolastiche corrispondenti ai dieci Ambiti istituiti con DDG 4 marzo 2016 n. 50, aventi le seguenti scuole capo-fila:

**provincia di ANCONA**

<b>Ambito territoriale</b>	<b>Istituzione scolastica capo-fina della rete di Ambito</b>
Ambito territoriale 0001 di ANCONA– LORETO-OSIMO-SENIGALLIA	Istituto d'Istruzione Superiore "Vanvitelli-Stracca-Angelini" di Ancona codice meccanografico ANIS00400L
Ambito territoriale 0002 di FABRIANO-JESI	Istituto d'Istruzione Superiore "Merloni-Miliani" di Fabriano (AN) codice meccanografico ANIS01800E

**provincia di ASCOLI PICENO**

<b>Ambito territoriale</b>	<b>Istituzione scolastica capo-fina della rete di Ambito</b>
Ambito territoriale 0003 di ASCOLI PICENO	Liceo Classico "Stabili" di Ascoli Piceno codice meccanografico APPC02000B
Ambito territoriale 0004 di SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Istituto Comprensivo "De Carolis" di Acquaviva Picena (AP) codice meccanografico APIC80800A

**provincia di FERMO**

<b>Ambito territoriale</b>	<b>Istituzione scolastica capo-fina della rete di Ambito</b>
Ambito territoriale 0005 di FERMO	Istituto Tecnico Industriale "Montani" di Fermo codice meccanografico APTF010002
Ambito territoriale 0006 di PORTO SANT'ELPIDIO	Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo Urbani" di Porto Sant'Elpidio (FM) codice meccanografico APIS00200G

201610311818

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*  
Direzione Generale

**provincia di MACERATA**

<b>Ambito territoriale</b>	<b>Istituzione scolastica capo-fina della rete di Ambito</b>
Ambito territoriale 0007 di MACERATA-CIVITANOVA-RECANATI	Liceo Classico "Giacomo Leopardi" di Macerata codice meccanografico MCPC04000Q
Ambito territoriale 0008 di CAMERINO-SAN SEVERINO MARCHE- MATELICA- TOLENTINO-SAN GINESIO- SARNANO	Istituto Comprensivo "Lucatelli" di Tolentino (MC) codice meccanografico MCIC81500L

**provincia di PESARO-URBINO**

<b>Ambito territoriale</b>	<b>Istituzione scolastica capo-fina della rete di Ambito</b>
Ambito territoriale 0009 VALLATA DEL FOGLIA	Liceo Classico "Mamiani" di Pesaro codice meccanografico PSPC03000N
Ambito territoriale 0010 VALLATE DEL METAURO E DEL CESANO	Istituto d'Istruzione Superiore Polo 3 di Fano (PU) codice meccanografico PSIS003003

Il presente decreto è pubblicato sul sito WEB istituzionale.

IL DIRETTORE GENERALE  
Marco Ugo Filisetti

201610311818

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali

e, per il loro tramite, ai Dirigenti delle istituzioni  
scolastiche di ogni ordine e grado

All'Ufficio speciale di lingua slovena

Al Sovrintendente Scolastico  
per la Provincia di Bolzano

All'Intendente Scolastico  
per la Scuola in lingua tedesca di Bolzano

All'Intendente Scolastico  
per la Scuola delle località ladine di Bolzano

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione  
della Provincia di Trento

Al Sovrintendente agli studi  
della Regione Autonoma della Valle d'Aosta

c, p.c.

Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per la Programmazione e la  
gestione delle Risorse umane, Finanziarie e Strumentali

Alle Direzioni Generali del Dipartimento  
per il sistema educativo di istruzione e formazione

**Oggetto: Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al  
personale scolastico.**

In previsione dell'imminente presentazione del "Piano Nazionale per la Formazione", si anticipano alcuni passaggi significativi del documento affinché le scuole possano iniziare a pianificare gli aspetti organizzativi e gestionali delle attività di formazione del personale scolastico.





# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

### **Premessa**

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come *“obbligatoria, permanente e strutturale”* (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come *“ambiente di apprendimento continuo”*, insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione e il finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l’inserimento, nel piano triennale dell’offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l’assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Pertanto, il *“Piano Nazionale per la Formazione”* definisce le priorità e le risorse finanziarie per il triennio 2016-2019 e delinea, a partire dall’anno scolastico 2016-2017, un quadro strategico e operativo, per sostenere in maniera trasparente, innovativa ed efficace una politica concreta per lo sviluppo professionale del personale della scuola.

Le priorità nazionali sono inserite in una logica sistemica che considera il quadro di riferimento normativo e culturale in cui le azioni formative si collocano. Infatti:

- il Piano Triennale per l’Offerta Formativa contiene anche la previsione delle azioni formative che l’istituto si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti (e per tutto il personale), anche con modalità differenziate, in relazione alla necessità di realizzare quanto previsto nel Piano stesso;
- il Rapporto di Autovalutazione fornisce una rappresentazione della scuola attraverso l’analisi del suo funzionamento, individuando priorità e traguardi da conseguire;
- il Piano di Miglioramento della scuola, anch’esso parte del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, pianifica il percorso per realizzare le azioni previste.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

L'obiettivo è la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione: corsi, comunità di pratiche, proposte di ricerca didattica, esperienze associative, attività accademiche, riviste e pubblicazioni, ecc.

### **Le priorità**

Le priorità della formazione per il prossimo triennio sono definite a partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori. Tali obiettivi, per poter essere raggiunti, saranno sostenuti anche da specifiche azioni a livello nazionale e afferiscono alle seguenti aree:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

Ogni area rappresenta uno spazio formativo dedicato prioritariamente ai docenti, ma che coinvolge anche gli altri soggetti professionali (dirigenti, figure di sistema, personale amministrativo). Le priorità nazionali, riferimento per tutto il personale e per lo stesso MIUR, saranno considerate e contestualizzate dai dirigenti scolastici attraverso gli indirizzi forniti al Collegio dei docenti per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano di formazione inserito nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

### **L'obbligatorietà della Formazione**

Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.

Tale piano può prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina.

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità Formative. Si anticipa che ogni Unità Formativa dovrà indicare la struttura di massima di ogni percorso formativo (attività in presenza, ricerca in classe, lavoro collaborativo o in rete, studio,



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

documentazione, ecc.), nonché le conoscenze, le abilità e le competenze, riconoscibili e identificabili quali aspetti della professionalità docente e quale risultato atteso del processo formativo.

Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016.

È punto qualificante della progettazione il coinvolgimento di associazioni disciplinari e professionali, università e soggetti che a vario titolo erogano formazione e che siano promotori di didattiche innovative e partecipate, se coerente con il piano delle scuole o delle reti.

### **Indicazioni organizzative: reti e scuole-polo**

Il contesto delineato, sulla base di quanto previsto dalla legge n.107/2015, richiede una nuova struttura organizzativa con l'obiettivo di rafforzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche, sviluppando sinergie e collaborazioni attraverso la costituzione di reti (commi da 70 a 72) finalizzate anche alla realizzazione dei piani di formazione per il personale scolastico, e “ *...alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative ...* ”.

La nota MIUR prot. 2151 del 07.06.2016, indica le modalità per la costruzione delle reti di ambito e di scopo, fornendo modelli esemplificativi anche per la definizione dei relativi accordi.

Nella citata Nota si esplicita che “ *...per il raggiungimento della finalità sopracitata, le reti di ambito di una stessa provincia e/o città metropolitana si possono coordinare tra loro e con le articolazioni territoriali dell'USR al fine di affrontare in modo più organico problematiche comuni, coinvolgendo, se necessario, enti locali e o rappresentanze del mondo della cultura e del lavoro. La rete è anche il luogo per razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse, semplificare le procedure di assegnazione e di rendicontazione delle stesse* ”.

Le istituzioni scolastiche, soprattutto sulle tematiche formative, hanno da tempo utilizzato le reti per progettare azioni comuni, così come l'individuazione di “scuole – polo” o “snodi formativi” è stata una modalità organizzativa che ha consentito di supportare anche le attività del nuovo percorso rivolto ai docenti neo-assunti nello scorso anno scolastico. Le modalità organizzative suggerite nel Piano per la Formazione riprendono queste buone pratiche e si collocano in continuità con esse. La rete costituisce la realtà scolastica nella quale viene progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole.

La progettazione delle azioni formative a livello di ambito territoriale potrà assumere diverse forme e prevedere ulteriori articolazioni organizzative, a partire dalle reti di scopo, per particolari iniziative rispondenti a specifiche tematiche o rivolte a categorie di destinatari (neo-assunti, ATA, dirigenti, figure intermedie, docenti di diversi settori disciplinari, ecc.). Nell'ambito della progettazione di ambito è comunque possibile l'assegnazione di fondi anche a singole scuole per rispondere a esigenze formative previste nel piano triennale e non realizzabili in altro modo.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

Ogni rete di ambito individuerà una scuola – polo per la formazione, anche non coincidente con la scuola capo-fila della rete stessa. La scuola-polo, in coerenza con le modalità specifiche che saranno scelte dalla rete di ambito per la concreta gestione delle proposte formative e delle risorse, sarà assegnataria delle risorse finanziarie provenienti da fondi nazionali.

Le scuole-polo dovranno garantire possibilmente i seguenti requisiti:

- 1) favorire una progettazione didattica delle scuole della rete anche su azioni trasversali di formazione per più gradi scolastici, ferma restando la possibilità di costituire reti di scopo;
- 2) essere disponibili a raccordarsi con l'ufficio scolastico regionale per armonizzare le azioni formative in coerenza con le priorità indicate nel Piano Nazionale per la Formazione;
- 3) ricercare e sviluppare accordi di partenariato con i diversi enti e soggetti del territorio, al fine di garantire un costante incremento della qualità delle iniziative formative realizzate per i docenti dell'ambito territoriale:

Alle scuole-polo saranno attribuite le risorse finanziarie per la formazione per un triennio, a partire da questo esercizio finanziario (2016).

Le scuole-polo, oltre a coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, avranno il compito di garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla/e rete/i di istituzioni scolastiche presenti nell'ambito e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

Le scuole-polo e le reti potranno avvalersi della consulenza delle strutture tecniche e amministrative dell'amministrazione scolastica, in particolare dello staff regionale di supporto alla formazione

### **Attività degli USR**

Ogni Ufficio Scolastico regionale è invitato ad avviare le necessarie interlocuzioni con le istituzioni scolastiche al fine di agevolare una progettazione formativa a livello territoriale che risponda ai bisogni espressi dal personale scolastico, alle esigenze delle scuole, alle priorità strategiche nazionali.

A tal fine, si suggerisce di convocare apposite conferenze di servizio con i dirigenti scolastici dei diversi ambiti territoriali e procedere alla composizione di un apposito staff regionale di supporto, in cui siano presenti diverse figure di riferimento per la formazione, a partire dal diretto coinvolgimento dei dirigenti tecnici e del personale scolastico utilizzato, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge n. 107/2015. Lo staff avrà inoltre cura di interloquire con ciascuna rete di ambito affinché sia individuata l'istituzione scolastica più idonea a svolgere il ruolo di scuola-polo.

Gli Uffici scolastici regionali avranno cura di comunicare all'indirizzo di posta elettronica [formazione.scuola@istruzione.it](mailto:formazione.scuola@istruzione.it), entro il 30 ottobre 2016, le scuole-polo individuate cui verranno assegnate le risorse per la formazione.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

## **Attività del MIUR**

Con uno o più decreti saranno ripartite le risorse alle scuole-polo, in base ai destinatari delle iniziative formative di ciascun ambito territoriale.

Per ciascun finanziamento può essere prevista una quota non superiore al 3% per le attività gestionali e amministrative svolte dalle scuole-polo a supporto della governance territoriale e per eventuali rimborsi spese, effettivamente sostenute e documentate, dallo staff regionale per lo svolgimento delle attività di analisi e monitoraggio del Piano sul territorio regionale.

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

Il Capo Dipartimento

Rosa De Pasquale



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per il personale scolastico - Ufficio VI*

*Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti*

Agli Uffici Scolastici Regionali

Abruzzo  
Basilicata  
Calabria  
Campania  
Emilia Romagna  
Friuli Venezia Giulia  
Lazio  
Liguria  
Marche  
Piemonte  
Puglia  
Sardegna  
Sicilia  
Toscana  
Umbria  
Veneto

Oggetto: Piano per la formazione dei docenti (2016/2018) – Individuazione delle scuole polo degli ambiti territoriali, nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre u.s.

In riferimento all'oggetto questa Direzione generale è in attesa del Decreto del Direttore generale regionale recante l'elenco delle scuole-polo individuate per ogni ambito territoriale riferite all'oggetto a cui verranno assegnare le risorse finanziarie per le azioni formative inerenti il Piano e i nominativi dello staff regionale.

Si ricorda di inviare all'indirizzo di posta elettronica [formazione.scuola@istruzione.it](mailto:formazione.scuola@istruzione.it) (con oggetto: scuole polo formazione docenti) entro il 31 ottobre p.v. tale documentazione, al fine di poter procedere con le attività amministrative relative all'impegno di spesa e all'erogazione degli acconti nel corrente esercizio finanziario.

IL DIRIGENTE  
Davide D'Amico



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per il personale scolastico*

Ai Direttori degli  
Uffici Scolastici Regionali

E p.c. al Capo Dipartimento per  
il sistema educativo  
di istruzione e formazione

Oggetto: Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti. Orientamenti preliminari per la progettazione delle attività formative per l'a.s. 2016-17.

### **La conferma del modello formativo**

L'anno scolastico 2015-2016 ha costituito il banco di prova del nuovo modello di formazione per i docenti neo-assunti previsto dal D.M. 850/2015, in stretta correlazione con le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 (commi da 115 a 120). Sono stati oltre 90.000 i docenti impegnati nella partecipazione alle diverse fasi dell'anno di formazione e prova. Questa Direzione, d'intesa con Indire cui è stata affidata la parte on line del percorso, ha costantemente monitorato la complessa attività che ha dovuto tener conto di un quadro normativo in evoluzione e della capillarità dell'intervento.

Dai primi esiti dei monitoraggi in fase di realizzazione da parte degli USR, di Indire e di altri organismi, risulta un sostanziale gradimento per la nuova configurazione del modello formativo. Esso è apparso più intrecciato con le dinamiche reali della scuola, facendo ricorso allo scambio con colleghi "esperti", alla metodologia dei laboratori formativi dedicati, alla riflessione e alla documentazione del proprio sviluppo professionale.

Tali evidenze sono emerse anche nei seminari interregionali realizzati nella primavera del 2016 con il concorso dell'Indire a Roma, Milano, Napoli, e che hanno visto la partecipazione dei rappresentanti di MIUR, INDIRE, USR, referenti provinciali, dirigenti responsabili delle scuole-polo. La fattiva collaborazione tra tutti questi soggetti ha consentito di portare a termine nei tempi previsti l'impegnativa azione formativa, che ora viene riproposta per accompagnare i docenti che fruiranno delle nuove immissioni in ruolo per l'a.s. 2016-17.

### **Aspetti caratterizzanti delle attività**

Il modello per la realizzazione del periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti è pertanto confermato nei suoi aspetti strutturali con il medesimo impianto già messo in opera nell'anno scolastico 2015/2016. Il percorso si concretizza in 50 ore di formazione complessiva, considerando sia le attività formative in presenza (riducendo ulteriormente l'approccio frontale e trasmissivo, a favore della didattica laboratoriale), l'osservazione in classe (da strutturare anche



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

#### *Direzione generale per il personale scolastico*

mediante apposita strumentazione operativa), la rielaborazione professionale, mediante gli strumenti del “bilancio di competenze”, del “portfolio professionale”, del patto per lo sviluppo formativo, che saranno ulteriormente semplificati nei loro supporti digitali.

Si segnala anche che alcuni di questi aspetti innovativi sono recuperati all'interno del Piano di formazione per i docenti (2016-2018), e quindi rivolti all'insieme del personale della scuola, come stimolo alla qualificazione della propria formazione. Tale orientamento consolida l'anno di formazione come misura “strutturale” di connessione tra formazione iniziale dei docenti e formazione permanente in servizio. Il suo preminente compito è di stimolare un atteggiamento pro-attivo dei partecipanti nei confronti della propria professionalità, con un esplicito orientamento all'innovazione metodologica e all'efficacia dell'insegnamento in situazione.

#### **La funzione “strategica” del tutor accogliente**

In questo quadro riconfermato, si preannuncia la valorizzazione e il riconoscimento della figura del tutor accogliente che funge da connettore con il lavoro sul campo e si qualifica come “mentor” per gli insegnanti neo-assunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento. Il profilo del tutor si ispira alle caratteristiche del tutor accogliente degli studenti universitari impegnati nei tirocini formativi attivi (cfr. DM 249/2010); la sua individuazione spetta al Dirigente Scolastico attraverso un opportuno coinvolgimento del Collegio dei docenti.

Tendenzialmente ogni docente in periodo di prova avrà un tutor di riferimento, preferibilmente della stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra ed operante nello stesso plesso. In ogni modo il rapporto non potrà superare la quota di tre docenti affidati al medesimo tutor.

I Dirigenti Scolastici procederanno all'individuazione tempestiva dei tutor per i docenti in anno di formazione, prospettando loro le funzioni previste (per cui si rimanda a quanto indicato nel DM 850/2015), tenendo conto degli impegni complessivi per il personale. Anche per i docenti che devono ripetere un nuovo periodo di prova e formazione va prevista la nomina di un docente tutor, possibilmente diverso da quello che lo ha accompagnato nel primo anno di servizio.

Si segnala il compito culturale oltre che di garanzia giuridica affidato ai Dirigenti scolastici, di cui si rafforza la funzione di apprezzamento delle nuove professionalità che vengono messe alla prova per la conferma in ruolo. A tal fine si riconferma l'impegno del Dirigente scolastico nell'osservazione e nella visita alle classi di servizio dei docenti neo-assunti. Saranno forniti in proposito strumenti e indicazioni desunte dalle migliori pratiche.

#### **L'organizzazione territoriale e il lavoro in rete**

Si suggerisce agli Uffici scolastici regionali di procedere alla composizione di un apposito staff regionale di supporto in attuazione di quanto previsto già nel Piano di formazione per i docenti.





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Direzione generale per il personale scolastico*

In via eccezionale, e considerata la necessità di garantire l'avvio immediato della formazione per i docenti neoassunti nell'a.s. 2016-2017 ed essendo il modello organizzativo territoriale, adottato a seguito della nota DGPER n.6768 del 27/02/2015, già ampiamente consolidato sul territorio, le istituzioni scolastiche già individuate a livello regionale, con nota 6768 cit. e destinatarie dei fondi per l'anno di formazione 2014-2015 e 2015-2016, sono riconfermate quali titolari della gestione amministrativo-contabile dei finanziamenti per il corrente a.s. 2016-2017.

E' possibile per gli Uffici scolastici regionali comunicare variazioni rispetto alle scuole-polo già individuate lo scorso anno, inviando una nota a firma del Direttore generale regionale all'indirizzo mail [formazione.scuola@istruzione.it](mailto:formazione.scuola@istruzione.it), avente oggetto variazionescuoleneo2016, improrogabilmente entro il **14 ottobre 2016**.

Con successivo decreto del Direttore generale verranno assegnate le relative risorse finanziarie, per la formazione dei neoassunti docenti sulla base dei dati presenti nel sistema informativo del MIUR, relativi docenti neoassunti che devono svolgere l'anno di prova e di formazione nell'a.s. 2016-2017. Tale finanziamento è comprensivo anche dei fondi (3%) da destinarsi a misure regionali di coordinamento, incontri, conferenze di servizio e monitoraggio e supporto, e verrà attribuito alla scuola-polo del capoluogo di regione.

Nel successivo anno scolastico, l'organizzazione territoriale sarà invece allineata alle reti d'ambito territoriale secondo quanto già previsto ed in fase di definizione, a seguito della circolare del Capo Dipartimento n.2915 del 15 settembre 2016.

A questo ultimo proposito si ricorda che Uffici scolastici regionali, avranno cura inoltre di comunicare all'indirizzo di posta elettronica [formazione.scuola@istruzione.it](mailto:formazione.scuola@istruzione.it) (con oggetto: scuole piano formazione docenti), **entro il 30 ottobre 2016, il decreto del Direttore generale regionale recante l'elenco delle scuole-polo individuate per ogni ambito territoriale (sulla base delle indicazioni fornite nella circolare del Capo Dipartimento n.2915/2016) e i nominativi dello staff regionale per la formazione**. Alle scuole-polo individuate verranno assegnate le risorse per le azioni formative inerenti il Piano per la formazione dei docenti (2016-2018).

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

Il Direttore generale

Maria Maddalena Novelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa